



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/113/CR01/C2

Punti qualificanti del confronto Governo–Regioni sulla Legge di bilancio 2017

1. Concorso positivo delle Regioni alla manovra di finanza pubblica ed equilibrio per un totale di 9,213 miliardi di contributo a legislazione vigente [*per 8,19 mld (indebitamento netto) a legislazione vigente per il 2017 a cui si aggiungono 1,022 mld del concorso al pareggio di bilancio*]; **equilibrio di bilancio in termini strutturali** già dalla legge di stabilità 2015. *Riproporre la norma del DL 113/2016, art. 9.*

2. Rilancio degli investimenti pubblici attraverso l'esclusione dal pareggio di bilancio degli impegni in capitale non rilevanti ai fini dell'indebitamento netto:

- *cessione alle Regioni di parte della «flessibilità europea» anche per le intese a livello regionale previste dalla legge 243/2012 sugli investimenti da concordare con gli enti locali;*
- *pieno utilizzo del FPV a decorrere dal 2017;*
- *svincolo dell'avanzo vincolato derivante da trasferimenti statali e comunitari.*

3. Ottimizzazione flussi finanziari delle risorse regionali stanziare nel bilancio dello Stato (per migliorare gli effetti in termini di saldo netto da finanziare), *utilizzo di tutte disponibilità residue non erogate alle Regioni entro il 1° dicembre 2016 con riferimento al DL 35/2013 e DL 66/2014 e verifica in ordine alla possibilità di abbassare la soglia prevista dall'art. 45 del DL 66/2014 ai fini della rinegoziazione.*

4. Prevedere che l'incremento del Fondo per le non autosufficienze possa essere utilizzato anche per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali attualmente finanziate solo per l'anno 2016 (legge 208/2015, art. 1, comma 947, stanziamento pari a 70 milioni per il 2016);

5. Stabilizzazione del Fondo Nazionale Trasporti sulla base degli stanziamenti previsti nel 2018 (indicizzazione rispetto al PIL nominale);

6. Ruolo delle Regioni nel recupero dell'evasione fiscale (DM IVA).

7. Disapplicazione delle procedure di rivalsa a carico delle amministrazioni responsabili delle sanzioni inflitte all'Italia dalla Corte di Giustizia europea solo per la sentenza 2/12/2014 – Causa C-196/13.

Sanità

Per quanto attiene la sostenibilità economico – finanziaria è stata richiamata, anche in sede di Intesa Stato–Regioni sui nuovi LEA, l’Intesa dell’11 febbraio 2016 e la Conferenza ha evidenziato la necessità di confermare le risorse già quantificate in € 113.063 milioni di euro per l’anno 2017 e 114.998 milioni di euro per l’anno 2018.

Le risorse per l’anno 2017 devono garantire:

Nuovi LEA: accanto allo stanziamento finalizzato di 800 milioni si stimano altri 800 milioni, comprensivi del Piano nazionale vaccini;

Farmaci innovativi (oncologici) per circa 300 milioni di euro a cui sommare circa 800 milioni di quelli per l’Epatite C , sulla base di una platea più ampia in attesa del trattamento;

Rinnovo dei contratti per la dirigenza e per il comparto: le risorse sono relative agli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti e sono stimate nell’incremento di almeno 0,4% del monte salario complessivo sia per la dirigenza che per il comparto per almeno 150 milioni di euro.

Ulteriori proposte

- **Nuove regole sul sistema di governo dei Piani di rientro regionali dal deficit sanitario per uscire dal commissariamento. Modifica normativa per eliminare l’incompatibilità tra il Presidente della Regione e il Commissario ad acta.**
- **Conclusione dei lavori del tavolo sulla *governance* farmaceutica, in particolare la questione del Pay back anni pregressi**, proponendo che siano le Aziende produttrici a fornire i dati che le Regioni dovranno controllare.

Roma, 14 ottobre 2016